



Pubblico Impiego - Sanità

TAGLIARE LA SANITA' PUBBLICA E' CRIMINALE - 18 OTTOBRE SCIOPERO GENERALE



Nazionale, 06/10/2013

Continua imperterrito l'attacco al diritto alla salute e al personale sanitario.

Chiudono Ospedali e servizi pubblici per favorire privati, sanità integrativa e assicurazioni.

Dal 2000 ad oggi sono stati tagliati 60.000 posti letto.

***Calcoli statistici* vorrebbero oltre 48.000 lavoratori/ici in esubero a seguito della spending review.**

Nei nostri luoghi di lavoro le condizioni sono inaccettabili: salti turno di riposo, aumento dei carichi di lavoro, degli infortuni e dello stress lavoro correlato.

Hanno introdotto la mobilità ed i licenziamenti per esigenze di servizio.

Sul fronte salario i nostri contratti sono bloccati dal 2009 mentre il potere di acquisto è fermo al 1990, non si arriva più nemmeno alla terza settimana con lo stipendio ed il rinnovo dei contratti è fermo fino a tutto il 2014.

L'attacco e lo smantellamento del Servizio Sanitario Nazionale è feroce, ogni giorno vengono esternalizzati servizi ai privati, precarizzati i contratti e appaltati interi reparti, con notevole diminuzione della qualità dell'assistenza.

**HANNO DICHIARATO GUERRA ALLA SANITA'
PUBBLICA.**

Tutto ciò è stato possibile grazie ad un disegno criminale che vuole trasformare la sanità da bene comune a fonte di profitto ma anche grazie alla complicità di quei sindacati che hanno barattato i nostri diritti per posti di privilegio.

BISOGNA TORNARE AD ESSERE PROTAGONISTI NEI
LUOGHI DI LAVORO

Per una sanità pubblica come garanzia di qualità

Il rinnovo dei contratti

**La riduzione delle liste di attesa e la cancellazione dei
ticket**

La stabilizzazione del personale precario

La reinternalizzazione dei servizi e dei lavoratori.

**MERCOLEDI' 9 OTTOBRE - GIORNATA
DI MOBILITAZIONE NAZIONALE CON
PRESIDI NEI MAGGIORI OSPEDALI**

VENERDI' 18 OTTOBRE ORE 10.00

MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA